



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 17 del 6.2.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON SOCIETA' DOLOMITE COLOMBO SPA PER AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA IN LECCO – PROGETTO ATTUATIVO II DECENNIO CAVA CORNELLO – AMBITO ESTRATTIVO A.T.E. 4.1

L'anno duemilaquattordici e questo giorno sei del mese di febbraio alle ore 16 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. FLAVIO POLANO incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Regionale n. VII/262 del 26/06/2001 è stato approvato il Piano Cave della Provincia di Lecco;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 419 del 02.08.2002 la Provincia di Lecco ha approvato il Progetto dell'Ambito Estrattivo AE 4.1 – Cava Cornello inserito nel vigente Piano Cave Provinciale;
- la società Dolomite Colombo S.p.a. già esercita attività di cava con Autorizzazione Provinciale n. 776 del 2.12.2003 e successiva variante n.22 del 11.01.2008, relative al primo decennio di escavazione sui mappali di proprietà, così identificati:
 Comune amministrativo LECCO- Censuario di Belledo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle: 678 parte, 1568 parte, 255 parte, 256, 257, 258 parte, 259, 260, 262, 269 parte, 272 parte, 391, 392, 531, 536.
 Comune amministrativo LECCO- Censuario di Germanedo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle: 576parte, 577parte, 580parte, 622parte, 682parte, 713.
- la società Dolomite Colombo s.p.a. ha presentato all'Amministrazione Provinciale la Richiesta di Autorizzazione al progetto Attuativo secondo decennio della cava Cornello nell'A.E. 4.1;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 0039055 DEL 19.08.2013 n.368 del 19.08.2013 la Provincia di Lecco ha disposto di escludere il progetto attuativo – secondo decennio della Cava Cornello ATE AE 4.1., dalla procedura di Valutazione d'impatto ambientale;
- con Provvedimento Dirigenziale n 16/2013 del 12.12.2013 la Provincia di Lecco ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, agli interventi inerenti l'attività estrattiva con prescrizioni che si intendono integralmente richiamate nella presente Convenzione;
- ai sensi dell'art. 15 della citata L.R. 14/98, l'Autorizzazione al progetto Attuativo è subordinata alla stipula di nuova convenzione tra il Comune e la società Dolomite Colombo s.p.a.,
- il Comune di Lecco ha stipulato con la società Dolomite Colombo s.p.a. mediante atto pubblico amministrativo rep. n. 27766 del 8.06.1987 a firma dell'Assessore delegato Dott. Oliviero Manciuca la convenzione per attività estrattive in località Cornello ai sensi della L.R. 18 del 30.03.82; a garanzia degli impegni assunti in Convenzione la Società Dolomite Colombo S.p.a. ha stipulato la polizza fideiussoria n 61002 del 29.5.1989 emessa dalla Bavaria S.p.a. di importo pari a £. 75.000.000, svincolata con Determina Dirigenziale n.29 del 20.01.2014;
- il Comune di Lecco ha inoltre stipulato con la società Dolomite Colombo s.p.a., mediante atto pubblico amministrativo a firma del dott. Mario Moschetti, Segretario Generale del Comune di Lecco, la convenzione rep. n. 31311 di rep. del 3.10.2003 per l'esercizio dell'attività estrattiva nella Cava denominata "Cornello" A.E. 4.1 della durata di anni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione; a garanzia degli obblighi convenzionali è stata stipulata nuova polizza 47072085/3 con la RAS S.p.a di importo pari a euro 50.000,00;

Considerato che la società Dolomite Colombo s.p.a., in data 13.06.2013 prot. n. 33984, ha inoltrato regolare istanza per la nuova convenzione con il Comune, successivamente integrata in data 23.01.2014 prot. 3959, ed in data 04.02.2014 prot.6372.

Visto il testo della Convenzione (ALLEGATO A) sottoscritto per accettazione dalla società Dolomite Colombo s.p.a. e i relativi elaborati (ALLEGATO 1 2 e 3)

Preso atto che la società Dolomite Colombo s.p.a. ha offerto al Comune di Lecco con la sopracitata nota 04.02.2014 prot.6372 (ALLEGATO 3) di realizzare nel corso della durata dell'Autorizzazione

Provinciale a titolo di liberalità i seguenti interventi aggiuntivi, per l'importo complessivo totale presunto pari a € 100.000,00 (centomilaeuro):

- Opere di messa in sicurezza del sito di pericolosità geologica H4;
- Realizzazione di passerella pedonale sul torrente Bione;
- Sistemazione della gradinata in acciottolato della Via Sant'Antonio e del primo tratto del sentiero del Quarin;

Ritenuto i sopracitati interventi di notevole interesse ed importanza per il Comune di Lecco e pertanto di accettarli quali opere aggiuntive, con la relativa garanzia finanziaria di pari importo, da realizzare da parte della Società Dolomite Colombo s.p.a. a titolo di liberalità;

Considerato che in sede di progettazione tali interventi saranno oggetto dei provvedimenti autorizzativi e dei pareri necessari per la realizzazione presso gli enti e gli uffici competenti ai sensi della normativa vigente in materia.

Preso atto inoltre che:

- l'ufficio Ambiente in fase di verifica degli elaborati allegati alla richiesta di nuova convenzione ha riscontrato che i volumi scavati in essi dichiarati, relativi al 1° decennio fino alla data del 31.12.2012, risultano maggiori rispetto ai volumi comunicati annualmente per un quantitativo pari a mc 11.373;
- per tali quantitativi di materiale scavato, entro la data di sottoscrizione della convenzione, dovranno essere versati a conguaglio i contributi dovuti, secondo quanto previsto nella L.R. 14/98 s.m.i. ed in conformità alle tariffe stabilite dal Consiglio Regionale;

Visto:

- l'art.48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- la L.R. 14/1998 "Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze di cava";
- la d.g.r 6/43831 del 24 giugno 1999;
- il vigente Statuto comunale;
- il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di accettare l'offerta della la Società Dolomite Colombo S.p.A., proposta con nota 04.02.2014 prot.6372 di realizzare, a titolo di liberalità, i seguenti interventi aggiuntivi, per l'importo complessivo totale presunto pari a € 100.000,00 (centomilaeuro):
 - Opere di messa in sicurezza del sito di pericolosità geologica H4
 - Realizzazione di passerella pedonale sul torrente Bione
 - Sistemazione della gradinata in acciottolato della Via Sant'Antonio e del primo tratto del sentiero del Quarin
2. di approvare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/1998, l'allegato schema di convenzione (ALLEGATO A) tra il Comune di Lecco e la società Dolomite Colombo S.p.A. con sede in Lecco, Via Tonio da Belleo n.30, per l'esercizio dell'attività estrattiva in territorio di Lecco – cava Cornello - Ambito estrattivo A.T.E. 4.1, secondo decennio ed i relativi elaborati:
 - TAVOLA I VARIANTE AL PROGETTO ATTUATIVO - Stato di fatto dei recuperi ambientali
 - Situazione a fine attuale autorizzazione (ALLEGATO 1)

- TAVOLA 2 PROGETTO SECONDO DECENNIO – Stato finale dei recuperi ambientali – Situazione a fine ambito secondo decennio (ALLEGATO 2)
 - INTERVENTI DI LIBERALITA'(ALLEGATO 3)
3. di dare mandato al Direttore del Settore Pianificazione, Sviluppo Territoriale Trasporti e Ambiente per gli adempimenti conseguenti;
 4. di dare mandato al Direttore del Settore Lavori Pubblici per gli adempimenti inerenti la realizzazione della opere aggiuntive a titolo di liberalità;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON SOCIETA' DOLOMITE COLOMBO SPA PER AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA IN LECCO – PROGETTO ATTUATIVO II DECENNIO CAVA CORNELLO – AMBITO ESTRATTIVO A.T.E. 4.1", ID n. 6675 del 06/02/2014

Lecco, 06/02/2014

IL DIRETTORE DI SETTORE

Arch. Andrea Pozzi



[Handwritten signature of Arch. Andrea Pozzi]

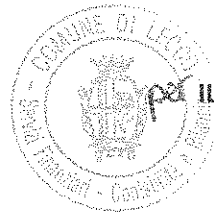
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ID N. 6975 DEL
06.02.2014.

SETTORE: FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE, GARE E CONTRATTI
SERVIZIO: BILANCIO E SOCIETÀ PARTECIPATE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole sulla
deliberazione in esame.

Lecco, 06 febbraio 2014

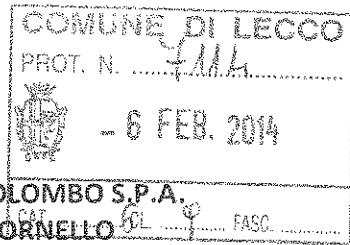
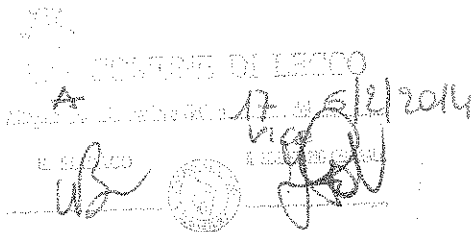


per IL DIRETTORE DI SETTORE
Enrico Pecoroni

Nadia Crippa

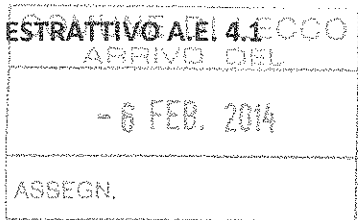
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Nadia Crippa

Pratica trattata da:
Maria Giovanna Dell'Oro



**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LECCO E LA SOCIETA' DOLOMITE COLOMBO S.P.A.
PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA IN LECCO - CAVA CORNELLO**

**PROGETTO ATTUATIVO SECONDO DECENNIO D'AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO A.E.I. 4.1. ECCO
- ART. 15 DELLA L.R. 14 DEL 08 AGOSTO 1998 -**



Fra i sottoscritti Signori:

- C.F. nato a il nella sua qualità di Dirigente del Settore Direttore del Settore Pianificazione - Sviluppo territoriale - Trasporti e Ambiente del Comune di Lecco, C.F. 00623530136, domiciliato per la carica in Lecco, Palazzo Comunale - Piazza Diaz n. 1, in nome e per conto del quale interviene al presente atto in forza del vigente Statuto Comunale;
- C.F. nato a il residente in via, n., nella sua qualità di della ditta/società Dolomite Colombo S.p.a. con sede legale in Lecco, Via Tonio da Belledo, 30 costituita con atto del, C.F.e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lecco n..... - iscritta al R.E.A. n..... in data, capitale sociale € interamente versato in nome e per conto della quale interviene nel presente atto in forza del vigente Statuto Sociale;

si stabilisce quanto segue:

Premesso che

- con Deliberazione di Consiglio Regionale n. VII/262 del 26/06/2001 è stato approvato il Piano Cave della Provincia di Lecco;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 419 del 02.08.2002 la Provincia di Lecco ha approvato il Progetto dell'Ambito Estrattivo AE 4.1 - Cava Cornello inserito nel vigente Piano Cave Provinciale;
- la società Dolomite Colombo s.p.a. già esercita attività di cava con Autorizzazione Provinciale n. 776 del 2.12.2003 e successiva variante n.22 del 11.01.2008, relative al primo decennio di escavazione, sui mappali di proprietà, così identificati:
Comune amministrativo LECCO- Censuario di Belledo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle:
678 parte, 1568 parte, 255 parte, 256, 257, 258 parte, 259, 260, 262, 269 parte, 272 parte, 391, 392, 531, 536.
Comune amministrativo LECCO- Censuario di Germanedo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle:
576parte, 577parte, 580parte, 622parte, 682parte, 713.
per una superficie complessiva di mq 61.220 e per un volume complessivo di mc 100.000;

PER ACCETTAZIONE:.....
DOLOMITE COLOMBO SPA
Presidente
(Carlo Conca)

- con Provvedimento Dirigenziale n. 0039055 del 19.08.2013 n.368 del 19.08.2013 la Provincia di Lecco ha disposto di escludere il progetto attuativo – secondo decennio della Cava Cornello ATE AE 4.1., dalla procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale;
- con Provvedimento Dirigenziale n 16/2013 del 12.12.2013 la Provincia di Lecco ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, agli interventi inerenti l’attività estrattiva con prescrizioni che si intendono integralmente richiamate nella presente Convenzione;
- in data 13.06.2013 la società Dolomite Colombo s.p.a. ha presentato all’Amministrazione Provinciale la Richiesta di Autorizzazione al Progetto Attuativo secondo decennio della cava Cornello nell’A.E. 4.1;
- il materiale oggetto della coltivazione di cava è costituito da dolomia;
- ai sensi dell'art. 15 della citata L.R. 14/98, l’Autorizzazione è subordinata alla stipula di nuova Convenzione tra il Comune e la società Dolomite Colombo s.p.a., che, in data 13.06.2013, ha inoltrato regolare istanza, pervenuta al Comune di Lecco con nota prot. n. 33984 del 13.06.2013 in seguito integrata in data 23.01.2014 prot. 3959, in data 04.02.2014 prot.6372 ed in data.....prot.....;
- il Comune di Lecco ha stipulato con la società Dolomite Colombo s.p.a. mediante atto pubblico amministrativo rep. n. 27766 del 8.06.1987 a firma dell’Assessore delegato Dott. Oliviero Manciuca la convenzione per attività estrattive in località Cornello ai sensi della L.R. 18 del 30.03.82; a garanzia degli impegni assunti in Convenzione la Società Dolomite Colombo S.p.a. ha stipulato la polizza fideiussoria n 61002 del 29.5.1989 emessa dalla Bavaria S.p.a. di importo pari a £. 75.000.000, svincolata con Determina Dirigenziale n29 del 20.01.2014;
- il Comune di Lecco ha inoltre stipulato con la società Dolomite Colombo s.p.a., mediante atto pubblico amministrativo a firma del dott. Mario Moschetti, Segretario Generale del Comune di Lecco, la convenzione rep. n. 31311 di rep. del 3.10.2003 per l’esercizio dell’attività estrattiva nella Cava denominata “Cornello” A.E. 4.1 della durata di anni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione; a garanzia degli obblighi convenzionali è stata stipulata nuova polizza 47072085/3 con la RAS s.p.a di importo pari a 50.000,00€;
- il Comune di Lecco in fase di verifica degli elaborati allegati alla richiesta di nuova convenzione ha riscontrato che i volumi scavati in essi dichiarati, relativi al 1° decennio fino alla data del 31.12.2012, risultano maggiori rispetto ai volumi comunicati annualmente per un quantitativo pari a mc 11.373;
- per tali quantitativi di materiale scavato, entro la data di sottoscrizione della presente convenzione, dovranno essere versati a conguaglio i contributi dovuti, secondo quanto previsto nella L.R. 14/98 s.m.i. ed in conformità alle tariffe stabilite dal Consiglio Regionale;
- il Comune di Lecco con D.G.C. n del

DOLomite COLOMBO SPA
 Il Presidente
(Carlo Conca)

PER ACCETTAZIONE:.....

- ha approvato lo schema di convenzione con la Società Dolomite Colombo s.p.a. per l'esercizio dell'attività estrattiva del progetto attuativo secondo decennio della cava Cornello nell'A.E. 4.1;
 - ha accettato, quali opere aggiuntive da realizzare da parte della Società Dolomite Colombo s.p.a. a titolo di liberalità, i seguenti interventi:
 - Opere di messa in sicurezza del sito di pericolosità geologica H4
 - Realizzazione di passerella pedonale sul torrente Bione
 - Sistemazione della gradinata in acciottolato della Via Sant'Antonio e del primo tratto del sentiero del Quarin
- la Società Dolomite Colombo s.p.a. svolgerà l'attività di cava nei limiti e secondo le modalità previste nell'Autorizzazione provinciale, ai sensi della L.R.14/98;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la società Dolomite Colombo s.p.a. e il Comune convengono di stipulare la seguente convenzione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/1998:

ART. 1

Efficacia delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

Consenso all'escavazione ed agli interventi compensativi

Il Comune di Lecco consente gli interventi compensativi e l'attività estrattiva della Società Dolomite Colombo nella Cava denominata "Cornello" in Ambito Territoriale Estrattivo 4.1 in Comune di Lecco sulle aree contraddistinte dai seguenti mappali:

Comune amministrativo LECCO- Censuario di Belledo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle: 678 parte, 1568 parte, 255 parte, 256, 257, 258 parte, 259, 260, 262, 269 parte, 272 parte, 391, 392, 531, 536.

Comune amministrativo LECCO- Censuario di Germanedo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle: 576parte, 577parte, 580parte, 622parte, 682parte, 713.

per una superficie complessiva di mq 61.220 e per un volume complessivo di mc 100.000;

ART. 3

Trasferimento del diritto alla coltivazione

L'autorizzazione ha carattere personale ai sensi della L.R 14/98 art.12 comma 4.

Pertanto, nel caso di trasferimento del diritto alla coltivazione del giacimento, la Società Dolomite Colombo s.p.a. si impegna a darne immediata notizia al Comune entro il termine di tre mesi, indipendentemente dall'onere dell'avente causa di chiedere all'Ente delegato di subentrare nella titolarità dell'autorizzazione, con assunzione degli obblighi derivati dalle convenzioni in essere.

DOLomite COLOMBO SpA
Il Presidente
(Carlo Conca)

PER ACCETTAZIONE:.....

ART. 4

Contributi e obbligazioni

In base a ciò, salvi i diritti e i doveri in materia di legislazione regionale e nazionale sull'attività estrattiva di cava, cui la presente convenzione si allinea, la società Dolomite Colombo s.p.a. si impegna per quanto segue:

- 1) a versare annualmente al Comune, in una unica soluzione, entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo al rilievo dei volumi cavati, a titolo di contributo alla spesa necessaria per la realizzazione delle infrastrutture e degli interventi pubblici di recupero ambientale dell'area interessata direttamente o indirettamente dall'attività estrattiva, ulteriori rispetto a quelli posti a carico della Ditta, la somma commisurata al volume in mc di materiale effettivamente cavato in ciascun anno solare, computato al lordo degli eventuali scarti e indipendentemente dai sistemi e dai tipi di lavorazione, in conformità alle tariffe stabilite dal consiglio regionale ai sensi dell'art. 25 della L.R. 14/98.

La somma dovuta è ulteriore rispetto all'esecuzione del recupero ambientale posto a carico del titolare del progetto e contenuto nei piani di coltivazione e recupero approvati dalla Provincia di Lecco.

In caso di mancato rispetto delle tempistiche di cui sopra verrà inoltrata diffida ad adempiere; verrà dato ulteriore termine per il mancato pagamento non inferiore a 15 gg, decorso il quale previa valutazione delle controdeduzioni eventualmente adottate, il competente Servizio comunale valuterà di applicare una penalità pari a 10 € (diecieuro) al giorno per ogni giorno di ritardo.

- 2) ad ottemperare a quanto indicato nelle prescrizioni dell'Autorizzazione Paesaggistica n 16/2013 rilasciata dalla Provincia di Lecco in data 12.12.2013 s.m.i.;
- 3) ad ottemperare a quanto verrà indicato in termini quantitativi e qualitativi nel provvedimento di Autorizzazione Provinciale.
- 4) a rispettare ogni altra prescrizione tecnica indicata nel provvedimento autorizzativo.
- 5) ad eseguire a proprie spese, entro il termine dell'attività estrattiva stabilito nell'Autorizzazione, le opere di riassetto ambientale necessarie a realizzare la destinazione finale prevista dal piano cave, secondo le modalità concordate con il Comune e indicate analiticamente nelle tavole di progetto che saranno allegate al provvedimento di autorizzazione provinciale.
- 6) a rispettare quanto indicato nelle tavole integrative:
TAVOLA 1 VARIANTE AL PROGETTO ATTUATIVO - Stato di fatto dei recuperi ambientali – Situazione a fine attuale autorizzazione (ALLEGATO 1)
TAVOLA 2 PROGETTO SECONDO DECENNIO – Stato finale dei recuperi ambientali – Situazione a fine ambito secondo decennio (ALLEGATO 2)
che formano parte integrante della presente Convenzione.

ART. 5

Opere aggiuntive a titolo di liberalità

La società Dolomite Colombo s.p.a si impegna inoltre a titolo di liberalità ad eseguire gratuitamente le opere aggiuntive descritte nell' ALLEGATO 3

- Opere di messa in sicurezza del sito di pericolosità geologica H4;
- Realizzazione di passerella pedonale sul torrente Bione;

PER ACCETTAZIONE:.....

 DOLOMITE COLOMBO SpA
Il Presidente
(Carlo Conca)

- Sistemazione della gradinata in acciottolato della Via Sant'Antonio e del primo tratto del sentiero del Quarin";

Le opere saranno realizzate secondo le tempistiche indicate nell'ALLEGATO 3 e comunque nel corso della durata del provvedimento di Autorizzazione Provinciale

L'importo presunto complessivo delle opere che la Società si impegna a realizzare è pari a € 100.000,00 (centomilaeuro).

La società Dolomite Colombo s.p.a consegna, entro la data di sottoscrizione della presente convenzione, apposito deposito cauzionale o polizza fidejussoria, per l'importo pari a € 100.000 (centomilaeuro) a garanzia degli interventi di liberalità.

Tale polizza non avrà alcuna scadenza di validità temporale e sarà dalle parti ritenuta valida ed operante fino alla restituzione dell'originale corredato da nota liberatoria del Comune. La fidejussione sarà escutibile a prima richiesta da parte del Comune senza alcuna eccezione. L'importo della fidejussione potrà essere ridotto proporzionalmente in conseguenza della realizzazione e collaudo favorevole delle opere.

La Società Dolomite Colombo s.p.a. si assume a proprio totale carico tutti gli oneri inerenti e conseguenti per la progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, l'esecuzione ed il collaudo tecnico e funzionale delle opere nonché l'acquisizione di tutti i provvedimenti autorizzativi e pareri necessari per la realizzazione delle opere presso gli enti e gli uffici competenti ai sensi della normativa vigente in materia.

Le opere di cui al presente articolo potranno subire modifiche ed integrazioni a seguito dei pareri degli Enti e Uffici competenti, sempre nei limiti dell'importo presunto.

La società Dolomite Colombo s.p.a si impegna a realizzare le opere nel rispetto della sicurezza e solleva il Comune di Lecco da qualsiasi responsabilità civile o penale verso terzi derivante dall'esecuzione delle stesse, fino al relativo collaudo e presa in carico da parte del Comune di Lecco.

La presa in carico e la gestione, da parte del Comune di Lecco, delle opere realizzate avverrà in seguito al collaudo tecnico-amministrativo. Della presa in carico verrà redatto apposito verbale da parte dei funzionari del Comune e sottoscritto dalla Società Dolomite Colombo s.p.a..

A seguito del verbale di presa incarico sarà attivata la procedura di voltura della Concessione demaniale dell'attraversamento sul Torrente Bione.

ART. 6

Garanzie finanziarie

Oltre alla fidejussione di cui all'art. 5, la società Dolomite Colombo S.p.A. si impegna a costituire presso il Comune all'atto della autorizzazione, le garanzie previste dall'art. 16 della L. 14/98, anche mediante deposito cauzionale o polizza fidejussoria per l'ammontare che sarà stabilito dall'Ente Provincia ai sensi del dell'art. 13 comma d) della L.R. 14/98.

Tale somma potrà essere incamerata dal Comune, previa diffida, in caso di mancato adempimento da parte della Società Dolomite Colombo s.p.a. a quanto stabilito dalla presente convenzione e dalle normative in materia.

DOLomite COLOMBO SpA
Presidente
(Carlo Conca)

PER ACCETTAZIONE:.....

ART. 7

Impegno alla cessione

All'esaurimento del giacimento la società Dolomite Colombo s.p.a. si impegna, ai sensi del 2° comma dell'art. 15 della L.R. 14/98, a cedere al Comune, previo completamento delle opere di riassetto ambientale previste nell'autorizzazione, l'area di proprietà contraddistinta ai mappali: Comune amministrativo LECCO- Censuario di Belledo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle: 678 parte, 1568 parte, 255 parte, 256, 257, 258 parte, 259, 260, 262, 269 parte, 272 parte, 391, 392, 531, 536.

Comune amministrativo LECCO- Censuario di Germanedo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle: 576 parte, 577parte, 580 parte, 622parte, 682parte, 713.

su cui insiste la cava, secondo i tempi e le modalità che saranno indicate dal Comune.

ART. 8

Perimetrazione dell'area di cava

La società Dolomite Colombo s.p.a. si impegna a verificare e confermare , entro giorni 8 dalla notifica della autorizzazione, lungo il confine dell'area di cava, la posizione dei picchetti inamovibili in cemento già posizionati in loco al fine di delimitarla secondo le posizioni riportate nel citato provvedimento autorizzativo. I picchetti verranno altresì verificati e confermati con metodi topografici georiferiti ritenuti idonei con riguardo alla posizione planimetrica ed altimetrica . Copia di tale rilievo a firma di un tecnico e del titolare della società Dolomite Colombo s.p.a verrà trasmessa entro 60 giorni dall'atto della autorizzazione anche su supporto informatico compatibile con SIT.

ART. 9

Orari di attività ed adempimenti vari

La Società Dolomite Colombo s.p.a. si obbliga:

- 1) a rispettare il seguente orario giornaliero di inizio e di cessazione dell'attività di cava dalle ore 6:00 alle ore 20:00 di ogni giorno non festivo, purché vengano garantiti i limiti di emissione acustica previsti dal Piano Acustico vigente. Le volate dovranno essere realizzate nella fascia oraria stabilita dagli ordini di servizio approvato dalla Provincia.
- 2) a fare in modo che l'immissione dei mezzi di trasporto del materiale di cava sulle strade pubbliche avvenga senza perdita di carico, né acqua di lavaggio e con ruote degli stessi mezzi pulite, con adeguati metodi di aspirazioni, ai sensi del vigente Codice della Strada.
- 3) a ottemperare immediatamente e a proprie spese alla pulizia degli spazi e delle strade pubbliche laddove si verificano perdite di carico e/o di acque di lavaggio e, comunque, in tutti i casi in cui la pulizia dei suddetti spazi ed aree sia compromessa da attività inerente all'attività estrattiva in oggetto e ogni qualvolta il preposto Ufficio Tecnico Comunale, previa verifiche tecniche del caso, lo ritenga necessario.
- 4) a fornire, a tutela delle zone residenziali cittadine, opportune indicazioni ai conducenti di autotreni ed autoarticolati, diretti e provenienti dall'area di cava, al fine di effettuare il percorso stradale che sarà ritenuto dal Comune meno impattante per i cittadini, anche a seguito della realizzazione di nuove infrastrutture viarie o ad una diversa organizzazione della viabilità urbana;
- 5) all'esatto adempimento a regola d'arte delle prescrizioni e delle opere di coltivazione, ripristino e recupero ambientale e in ogni caso, in conformità alle vigenti normative in materia di "Polizia delle miniere e delle cave".

DOLomite COLOMBO SpA
Il presidente
(Carlo Conca)

PER ACCETTAZIONE:.....

ART. 10

Recinzione dell'area di escavazione

Il perimetro di scavo a m. 10 dal fronte di cava dovrà essere costantemente delimitato con rete metallica o con altri mezzi idonei ad impedirne l'accesso, secondo quanto dettato dal D.P.R. 128/1959 e s.m.i.. Per il rimanente perimetro dovranno essere posti in opera e mantenuti cartelli di segnalazione di pericolo e di divieto di accesso come prescritto dal D.P.R. 128/1959, e s.m.i.. Tutti gli oneri conseguenti sono ad esclusivo carico della Società DOLOMITE COLOMBO s.p.a.

ART. 11

Controlli

Il Comune controllerà l'esecuzione dei lavori di coltivazione e di recupero ambientale, il regolare deflusso delle acque di superficie, la regolarità e stabilità dei pendii e scarpate e verificherà, altresì, in contraddittorio con la ditta, il volume del materiale estratto.

Per consentire ai tecnici comunali di verificare lo stato di avanzamento dell'attività estrattiva e di determinare il quantitativo di materiale effettivamente cavato in ciascun anno solare, La Società Dolomite Colombo s.p.a. si impegna a comunicare al Comune:

- il nominativo della Società incaricata per le operazioni di rilievo, corredato da documentazione attestante l'esperienza di rilievi di Cave, Casellario Giudiziale, Carichi Pendenti, Regolarità contributiva presso Agenzia delle Entrate, Durc in corso di validità.
- la data dell'effettuazione dei rilievi, al fine di consentire eventuali verifiche in loco; e di trasmettere:
- i rilievi georiferiti della cava su supporto informatico compatibile con SIT comunale;
- i volumi di materiale cavato nell'anno, computato al lordo degli eventuali scarti e indipendentemente dai sistemi e dai tipi di lavorazione, calcolati sulla base di rilievi georiferiti effettuati;

La Società Dolomite Colombo S.p.A. si impegna a far effettuare i rilievi della cava a propria cura e spesa; a trasmettere il primo rilievo entro 60 giorni dalla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Provinciale ed a trasmettere i successivi entro il 28 Febbraio dell'anno seguente l'anno oggetto di verifica.

Funzionari ed agenti, con particolare riferimento a quelli del Comune, della Polizia Mineraria e dell'A.R.P.A, Ente preposto alla tutela ambientale, potranno controllare in ogni tempo, anche a mezzo di prelievi, la quantità e la qualità degli scarichi industriali e delle emissioni nell'atmosfera di polveri, fumi, gas, vapori, ecc. e più in generale, di tutto ciò che possa nuocere, direttamente o indirettamente, all'igiene e alla salute della popolazione.

Il Comune procederà, entro 6 (sei) mesi dal termine dei lavori di ripristino, a verificare le risultanze finali dei lavori di coltivazione del giacimento e la correttezza del ripristino ambientale.

ART. 13

Durata

La presente convenzione avrà la durata di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data di notifica dell'Autorizzazione Provinciale, decadendo, anche prima della naturale scadenza, nel caso in cui l'autorizzazione decada o sia revocata definitivamente. La società Dolomite Colombo s.p.a. ha un

DOLOMITE COLOMBO SpA

Il Presidente
(Carlo Conca)

PER ACCETTAZIONE:.....

ulteriore anno di tempo per l'ultimazione delle opere di recupero ambientale previste nel progetto.

ART. 14

Spese

Ogni importo, tassa e spese inerenti conseguenti alla stipula e registrazione del presente atto sono a carico della società Dolomite Colombo s.p.a.

ART. 15

Clausola compromissoria

Le controversie che dovessero insorgere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione saranno devolute al Foro di Lecco.

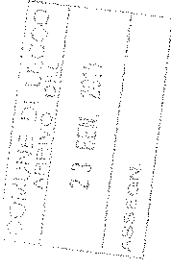
ART. 16

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione fanno testo specificatamente il D.P.R. 128/1959, il D.Lgs. 624/1996 e s.m.i., la L.R. 14/98 oltre a normative, non specificate, sostitutive, integrative e collaterali.

DOLMITE COLOMBO SpA
Il presidente
PER ACCETTAZIONE:.....
(Copia a firma)

LEGENDA



Area potenziata con la messa a dimora di 10 carpini



Area potenziata con la messa a dimora di 30 carpini



Area recuperata con la messa a dimora di 50 piante (tra carpini e frassini)



Area recuperata con la messa a dimora di 40 piante (tra carpini e frassini) e 150 arbusti



Area recuperata con la messa a dimora di 40 piante (tra carpini e frassini)



Area recuperata con la messa a dimora di 50 piante (tra carpini e frassini)



Area recuperata con la messa a dimora di 20 carpini, 150 arbusti



Area non ancora recuperata

Aree soggette a costante manutenzione



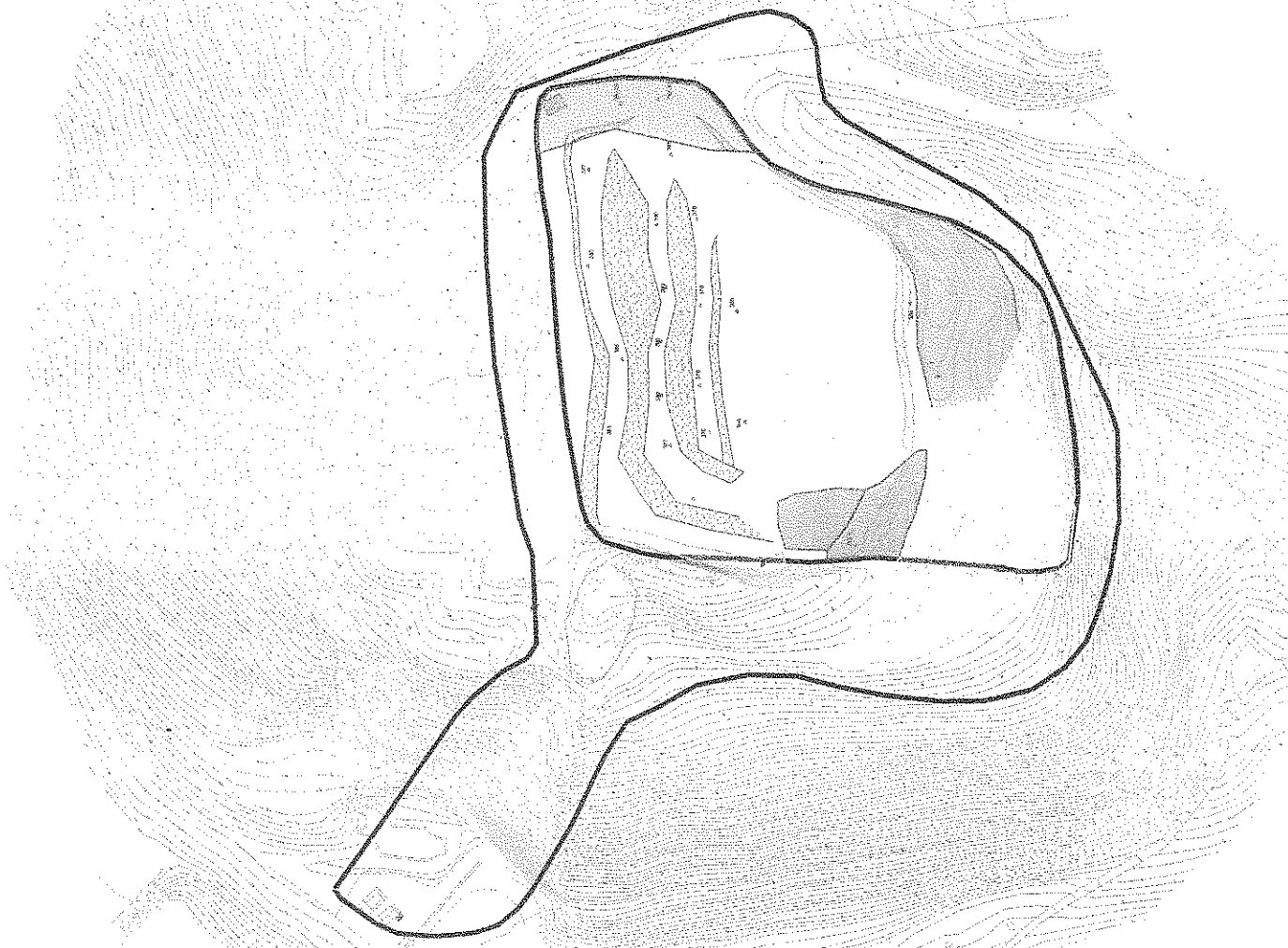
Limite di ambito estrattivo AF4.1



Limite dell'area di sfruttamento

Totale piante messe a dimora: 240 (nel computo del primo decennio ne erano previste 120)

Totale arbusti messi a dimora: 300 (nel computo del primo decennio ne erano previsti 340)



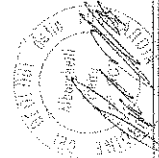
Committente

DOLOMITE COLOMBO S.p.a.
Via Tonio da Belleo, 30 - 23900 LECCO

DOLOMITE COLOMBO SPA
P. P. 10/10
(Carlo Caracci)

Progetto

VARIANTE AL PROGETTO ATTUATIVO



Progettista

Disegnatore

N.P.

p.a.

I.S.

00.10

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di riproduzione o di renderlo comunque noto a terzi o a ditte concorrenti senza nostra autorizzazione scritta

Oggetto

Stato di fatto dei recuperi ambientali
Situazione a fine attuale autorizzazione

Data

Dicembre 2013

Scala

1 : 2.000

Tavola n°

1

LEGENDA

Area da recuperare con la messa a dimora di 40 piante (tra carpini e frassini) e 100 arbusti

Area da potenziare con la messa a dimora di 25 piante (tra carpini e frassini) e 60 arbusti

Area da potenziare con la messa a dimora di 10 piante (tra carpini e frassini) e 50 arbusti

Area da potenziare con la messa a dimora di 15 piante (tra carpini e frassini) e 50 arbusti

Area da recuperare con la messa a dimora di 30 piante (tra carpini e frassini) e 80 arbusti

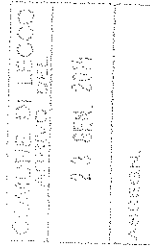
Area da recuperare con realizzazione di manto erbaceo (19.000 mq + 10% per ripresa fallanze)

Arece soggetta a costante manutenzione

Arece recuperate nel decennio 2004-2013 (messe a dimora 240 piante e 300 arbusti)

Limite di ambito estrattivo AE4.1

Limite dell'area di sfruttamento



Totale piante previste da mettere a dimora: 120

Totale arbusti previsti da mettere a dimora: 340

Committente

DOLOMITE COLOMBO S.p.a.
Via Torino da Belleo, 30 - 23900 LECCO

DOLOMITE COLOMBO S.p.a.
Il D. 10/12/2013
(Cala Cynica)

Progetto

PROGETTO SECONDO DEGENNIO

Progettista

Disegnatore

N.P.

p.a.

I.S.

00.10

Oggetto

Stato finale dei recuperi ambientali
Situazione a fine ambito secondo decennio

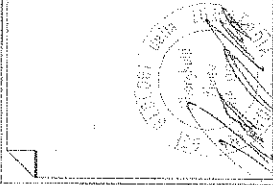
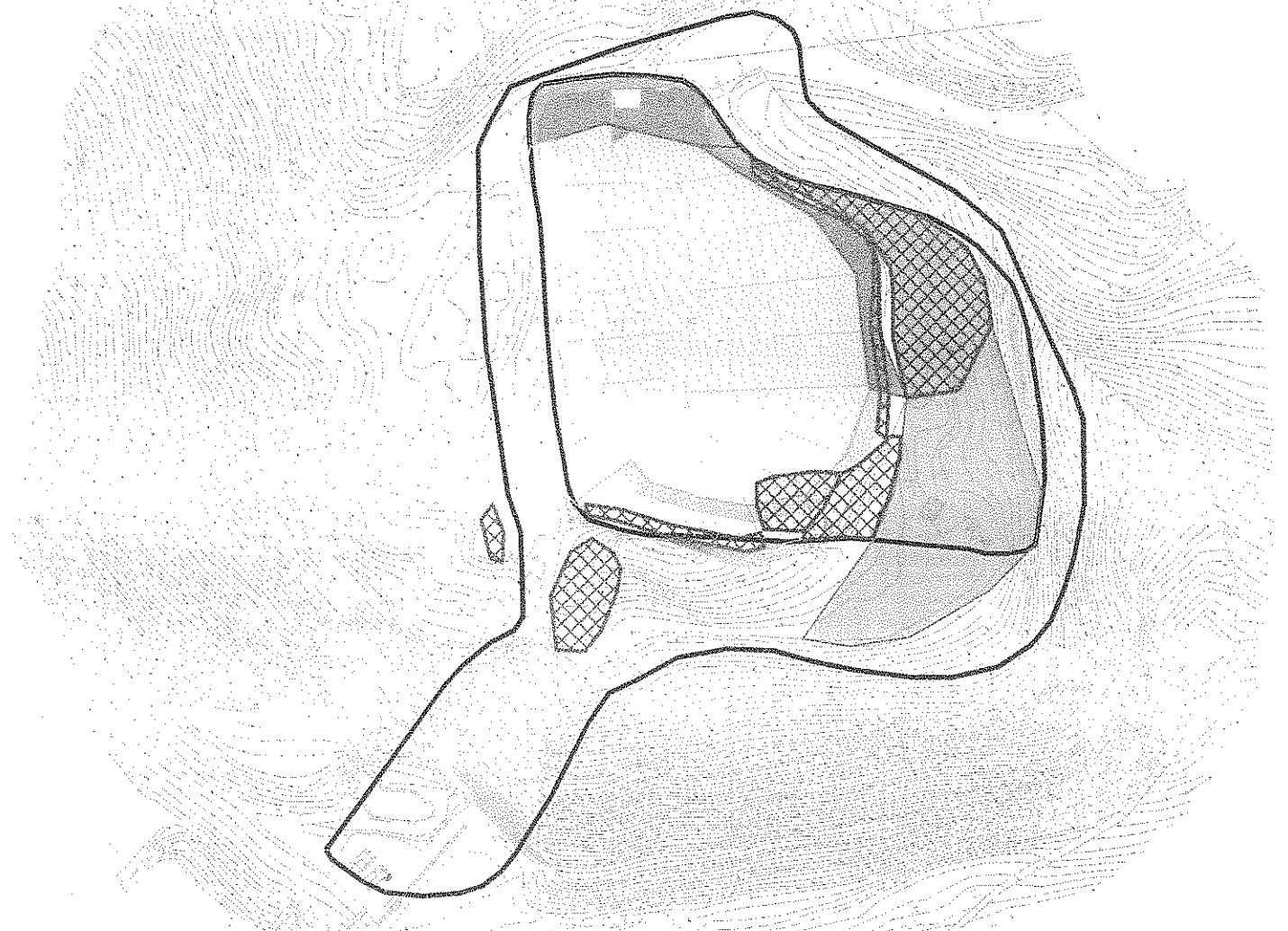
Data

Gennaio 2014

Scala

1 : 2.000

Tavola n°



Sede Legale
Via Tonio da Belleddo, 30
23900 LECCO
Tel. 0341.2571
Fax 0341.254802

COMUNE DI LECCO	
PROT. N. 6372	
- 4 FEB. 2014	
CAT.	FASC.

COMUNE DI LECCO
ARRIVO DEL
- 4 FEB. 2014
ASSEGN. <i>DEA</i>

RACCOMANDATA A MANO

Spettabile
COMUNE DI LECCO
Settore Ambiente
Piazza Diaz, 1
23900 Lecco

Lecco, 4 febbraio 2014

**Oggetto : Opere Liberali relative alla Convenzione per il PROGETTO ATTUATIVO
SECONDO DECENNIO - AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO A.E. 4.1**

Il sottoscritto dott. Carlo Conca, nato a Lecco il 25.04.1946 – in qualità di Legale Rappresentante della DOLOMITE COLOMBO S.p.A., con sede a Lecco (LC), in Via Tonio da Belleddo n° 30, Cod. Fisc. e P.IVA 02509050122, tel. 0341/25.71, esercente l'attività di estrazione di calcare dolomitico nella cava denominata "Cornello" in Comune di Lecco,

DICHIARA

che la Società Dolomite Colombo S.p.A. è disponibile a realizzare, gratuitamente, a titolo di liberalità, i seguenti interventi:

- Opere di messa in sicurezza del sito di pericolosità geologica H4;
- Realizzazione di passerella pedonale sul torrente Bione;
- Sistemazione della gradinata in acciottolato della Via Sant'Antonio e del primo tratto del sentiero del Quarin.

Si riporta di seguito l'importo di massima delle opere (determinato sulla base dei preventivi pervenuti alla Ditta e che si allegano alla presente, a titolo esemplificativo) e il relativo crono-programma previsto da parte della Dolomite Colombo S.p.A.:

DOLOMITE COLOMBO S.p.a.

Sede Legale
Via Tonio da Belleo, 30
23900 LECCO
Tel. 0341.2571
Fax 0341.254802

Oggetto delle opere	Crono-programma	Importo lavori (comprensivo degli oneri di progettazione, direzione e collaudo)
Opere di messa in sicurezza del sito di pericolosità geologica H4	Entro 2014 avvio lavori. Completamento entro 2023.	64.000,00 €
Realizzazione di passerella pedonale sul torrente Bione	Entro 2015 completamento lavori.	15.000,00 €
Sistemazione della gradinata in acciottolato della Via Sant'Antonio e del primo tratto del sentiero del Quarin	Entro 2016 completamento lavori.	21.000,00 €
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE OPERE LIBERALI		100.000,00 €

Si allega altresì estratto aerofotogrammetrico con individuazione geografica degli interventi di cui sopra.

DOLOMITE COLOMBO S.P.A.
il legale rappresentante
DR. CARLO CONCA

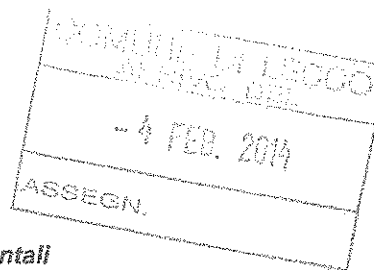
Stabilimento:

Via Tonio da Belleo, 30 - 23900 LECCO
Tel. 0341.2571 - Fax 0341.257283

N. iscrizione al Registro delle Imprese
di Lecco: 02509050122
Cap. Soc. € 15.500.000 i.v.
C.F. e P.IVA 02509050122

Dott. PIETRO ALBORGHETTI – Geologo

Consulenze geologiche, geotecniche, idrogeologiche ed ambientali



Proprietà: DOLOMITE COLOMBO
Via Tonio da Belleo, 30
23900 LECCO

Valutazione relativa ai lavori per il completamento lavori di messa in sicurezza all'interno del sito di pericolosità geologica H4, in località Belleo, Comune di Lecco

Attualmente è in via di completamento l'intervento di messa in sicurezza di una fascia rocciosa posta all'interno del sito di pericolosità geologica H4, nel comune di Lecco su parte del mappale n. 273 del censuario di Belleo, di proprietà della Ditta Dolomite Colombo Spa, autorizzato con *Nulla Osta dal Comune di Lecco- Servizio Apicale Protezione Civile del 26.06.2013, prot. 36299 AS/mgf.*

Il lavoro in corso prevede un intervento di rafforzamento corticale mediante posa di reti in aderenza opportunamente ancorate al substrato roccioso integro. In particolare l'intervento consiste nella realizzazione di ancoraggi in barra metallica per il reticolo di contenimento della rete in filo d'acciaio Maccaferri sovrapposta a pannello in fune. Gli ancoraggi d'attacco (di sommità, di piede e lungo la pendice) del reticolo di contenimento sono in barra di acciaio di 28mm Dywit tipo Gewi (nominale) Res.500/550 con carico di rottura kN 340. La maglia di contenimento è formata da una fune di acciaio zincato di D=16mm, profondità di ancoraggio sino a 3,0 m.. La perforazione ha un diametro di 40 mm, lunghezza 3 metri, con cementazione con pompa a bassa pressione sino a rifiuto con boiaccia acqua/cemento additivata contro il ritiro. Posa in aderenza di rete metallica sovrapposta a pannello in fune di acciaio, maglia 300x300 con fune da 8 mm resistenza kg 4100.

Il computo dei lavori di cui sopra, comprensivi di tutte le voci descritte, ammonta a :

Euro 43,00 x 700 mq: Euro 30.100,00 + Iva.

I quantitativi previsti nel presente progetto pari a 700 mq, hanno ricoperto solo parzialmente l'area ad elevata pericolosità, costituita da una parete aggettante con massi disarticolati.

Le misure effettuate in loco (coronamento e sviluppo verticale) mostrano la necessità di completare gli interventi in corso sul mappale 273 per un quantitativo di ulteriori 1.050 mq circa (sviluppo 35 m x 30 m).

Mantenendo gli attuali costi dei lavori, si ha: Euro 43,00 x 1.050 mq: Euro 45.150 + Iva.

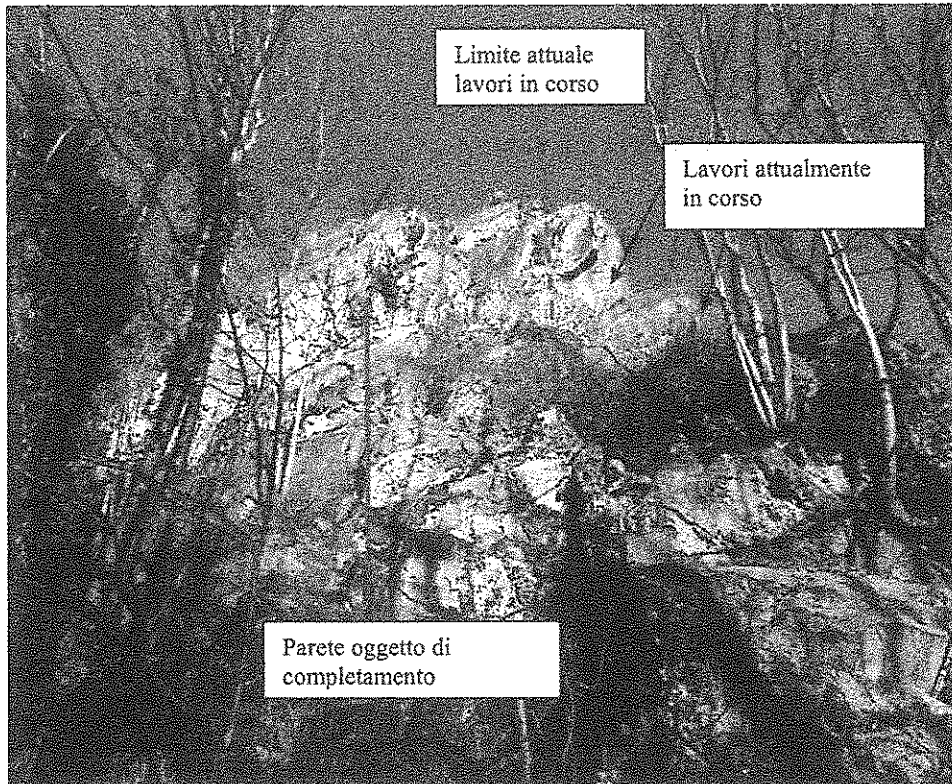
Le foto allegate mostrano l'intervento realizzato sinora e la rimanente porzione che necessita di completamento.



F1: ripresa dalla porzione di parete attualmente interessata dagli interventi di messa in sicurezza



F2: visibile il limite degli attuali interventi di messa in sicurezza



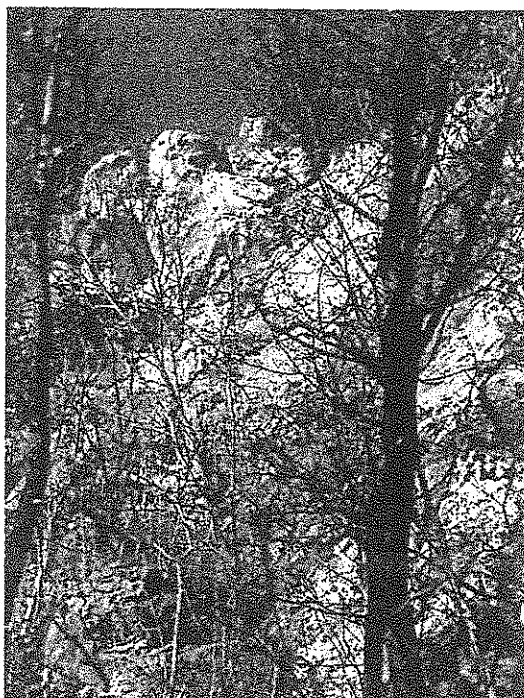
F3: ripresa frontale della parete rocciosa con individuazione del limite tra i lavori in corso e la porzione oggetto di completamento con lavori futuri



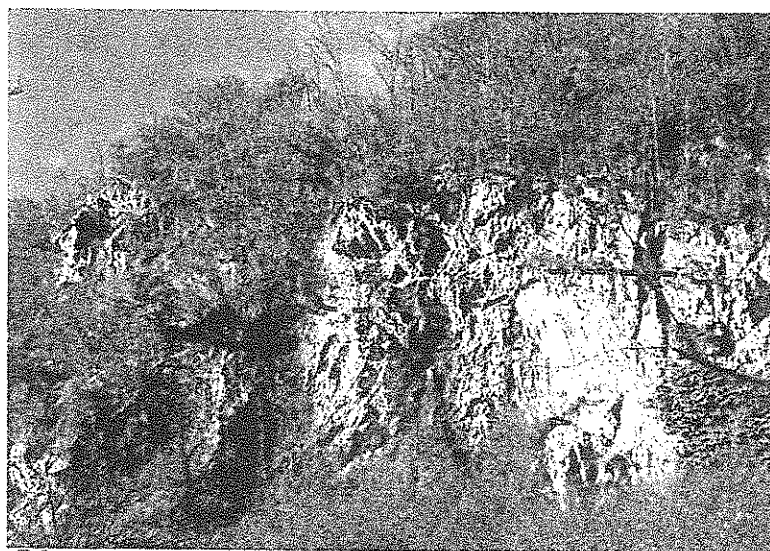
F4: ripresa panoramica della parete rocciosa con individuazione della porzione oggetto di completamento

Proseguendo sul sentiero per Carbonera, immediatamente a monte dell'area in cui si stanno attualmente realizzando gli interventi di messa in sicurezza (mappali limitrofi a cavallo tra il 272 e 269), è presente una parete rocciosa subverticale aggettante con una situazione al coronamento che comporta elevata pericolosità per fenomeni di crollo. Ciò risulta evidente anche dal materiale detritico presente alla base della parete sino a ridosso del sentiero.

Di seguito si riportano alcune fotografie della situazione presente in loco.



F 5: parete rocciosa aggettante su sentiero per Carbonera



F 6: coronamento della parete con blocchi disarticolati

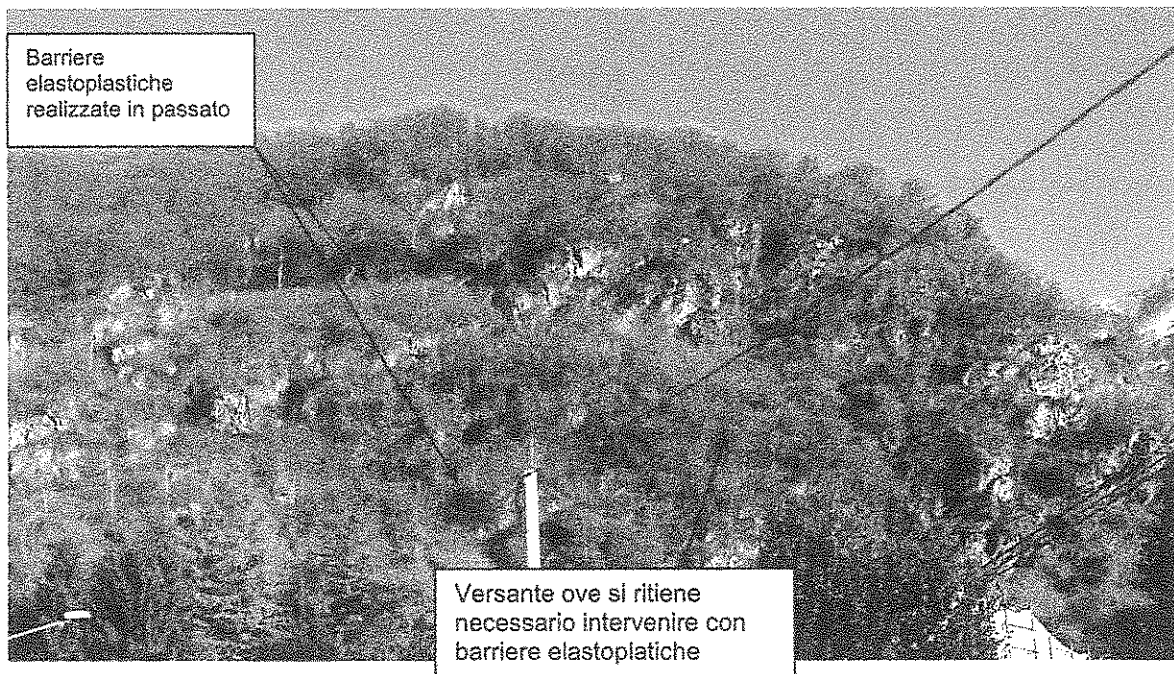
Ai fini della messa in sicurezza del sentiero sottostante si ritiene necessario intervenire sul coronamento della parete, mediante realizzazione di intervento con posa di reti in aderenza e chiodature (tipologia analoga a interventi in corso d'opera). Si ipotizza una superficie di circa 300 mq di intervento.

Mantenendo gli attuali costi dei lavori, si ha: Euro 43,00 x 300 mq: Euro 12.900,00 + Iva.

Il totale complessivo dei lavori ammonta pertanto a : 45.150 +12.900 = Euro 58.050 + Iva

Si evidenzia inoltre che tra le barriere elastoplastiche esistenti a monte del vecchio nucleo di Belledo ed il completamento degli interventi descritto in precedenza che si dovrà realizzare, rimarrà una fascia di versante di larghezza pari a circa 60 m altimetricamente estesa, scoperta da interventi di messa in sicurezza. Tale ambito è caratterizzato da un versante roccioso con una situazione disomogenea, ove risulta difficile eseguir interventi mirati e puntuali. Si tratta infatti di una situazione di versante analoga a quella in cui sono già state realizzate in passato i due ordini di barriere paramassi elastoplastiche.

Ai fini della messa in sicurezza complessiva dell'ambito H4 si riterrebbe idoneo il proseguimento di tale tipologia di opere, ossia posa di uno o due ordini di barriere paramassi elastoplastiche da valutare in funzione di uno studio di dettaglio che contenga verifiche di scendimento massi lungo l'intero versante e definizione delle energie di impatto in gioco.



Spese tecniche

Le spese tecniche comprendono:

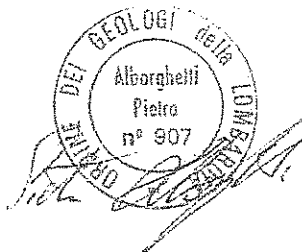
- rilievi geologici e strutturali in sito, predisposizione di relazione geologica e tecnica con elaborati progettuali, predisposizione di C.I.A. (certificazione di inizio attività), direzione lavori, certificato di regolare esecuzione.

Euro 6.000 + 120,00 (2% cassa previdenziale) = 6.120,00 + Iva (22%)

La stima complessiva per lavori e spese tecniche ammonta a **Euro 64.170,00 + Iva (22%)**

Lecco, gennaio 2014

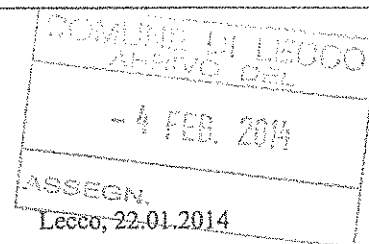
Dott. Pietro Alborghetti - geologo



DOTT. PIETRO ALBORGHETTI-GEOLOGO

Consulenze geologiche, geotecniche, idrogeologiche ed ambientali

Spett.le
DOLOMITE COLOMBO,
Via Tonio da Belledo, 30
23900 LECCO



Oggetto: Preventivo per rifacimento passerella pedonale su Torrente Bione- Comune di Lecco

A seguito del sopralluogo effettuato in sito, di seguito si riporta la stima dei costi necessari al rifacimento della passerella pedonale sul Torrente Bione.



Si precisa che il rifacimento della passerella, conforme alle normative, comporta la verifica del franco idraulico che, allo stato attuale in cui è posizionata quella esistente, difficilmente pare possa essere verificato. Si precisa infatti che la luce netta della passerella rispetto agli appoggi laterali costituiti da massi calcarei presenti in sito, risulta essere variabile da 6,5 a 7,2 m. Pertanto le verifiche andranno eseguite secondo quanto richiesto dalla Direttiva Pai.

Solo con le opportune verifiche idrauliche da eseguire preventivamente alla progettazione potrà essere effettivamente definita la conformità dell'intervento e quindi la possibilità di collaudare l'opera eseguita. Allo stato attuale, dalle evidenze in sito, appare abbastanza evidente la necessità di dover sopralzare gli appoggi laterali.

In via preliminare si riportano comunque le voci di computo per il rifacimento della stessa.

Ordine dei Geologi della Lombardia n.907

Via Cairoli, 59, 23900 Lecco (Lc)

Tel./Fax 0341 369145 cell 3487054778 E-Mail: pietroalbo@virgilio.it -
- Partita IVA 02240000139

Computo metrico

- Trasporto materiale in loco. Data la lunghezza dei profilati di appoggio (8 m), una parte del materiale andrà portata in loco mediante elicottero. Si stimano n. 2 voli più una parte di trasporto lungo la strada di accesso che conduce alla località Ponte della Tenaglia con piccolo mezzo (Bonetti) e successivo trasporto manuale lungo il sentiero, per un tratto di circa 250 m. Il costo complessivo sia di elicotteraggio che trasporto con mezzo e manuale
Euro 3.000,00
 - Sopralzo appoggi esistenti mediante blocchi cementati e livellamento piano appoggio
A corpo 700 euro x n. 2 appoggi Euro 1.400,00
 - Posa in opera di n. 2 profilati in acciaio tipo Np 300 (lunghezza 8 m)
Euro 1.500 x n. 2 Euro 3.000,00
 - Posa in opera di assito in legname di larice pretrattato, comprensivo di bullonature
Euro 60 mq x 8 mq Euro 480,00
 - Posa in opera di semplice parapetto in acciaio con soli tubolari orizzontali, comprensivo di ancoraggi con piastre in acciaio
Euro 90 ml x 8 x2 Euro 1.440,00
 - Pulizia e ripristino luoghi
Euro 500,00
- Totale lavori Euro 9.820,00**

Spese tecniche

Le spese tecniche comprendono : rilievi, verifiche idrauliche, progettazione, pratica paesistica, DL e collaudo

- Rilievo topografico del sito di ubicazione e di un tratto di torrente a monte ed a valle dell'attraversamento, necessario alla realizzazione delle verifiche idrauliche
Euro 700,00
- Analisi idrografica ed idraulica con definizione dell'altezza di massima piena del corso d'acqua, necessaria al fine di ottenere l'autorizzazione idraulica
Euro 1.300,00
- Progettazione del manufatto di attraversamento
Euro 1.000,00
- Pratica paesistica per presenza vincolo ambientale
Euro 700,00

Il costo complessivo per quanto sopra, ammonta a Euro : 3.700,00 + Iva e Cassa previdenziale

Spese tecniche fase esecutiva:

- Direzione Lavori Euro 1.000,00
- Collaudo Euro 500,00

Totale Euro 1.500,00 + Cassa prev. + Iva (22%)

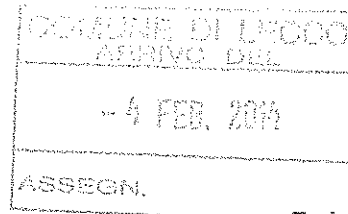
Totale Spese tecniche : 5.200,00 * (4% cassa previdenziale) = 5.408,00 + Iva (22%)

La stima complessiva per lavori e spese tecniche ammonta a **Euro 15.228,00 + Iva (22%)**

Cordiali saluti

Dott. Pietro Alborghetti-geologo





Spett.le
Dolomite Colombo S.p.A.
Lecco, Via Tonio da Belleddo 30
- P.I. 02509050122 -

Oggetto : Dolomite Colombo S.p.A.
Stabilimento in Lecco, Maggianico
Opere di sistemazione della Via S. Antonio in Maggianico, Lecco

Facendo seguito alla gentile richiesta e al susseguente sopralluogo si specifica quanto segue :

1. opere di sistemazione della parte centrale della Via S. Antonio (tratto con scalini e selciato grossolano) comprendendo la rimozione dei ciottoli formanti maggiore dislivello e loro rimessa a dimora, completamento della pedata dei gradini con il ciottolame esistente su nuovo fondo in sabbia, formazione di fughe con sabbia costipata, sistemazione rustica di porzioni di intonaco ammalorato sui muri laterali, rimozione dei due tratti in cls ai lati della prima parte della scalinata e messa a dimora di eventuali ciottoli mancanti, sostituzione di tre corpi illuminanti, il tutto comprese le forniture i trasporti e gli eventuali oneri di scarica a fornire un'opera finita a regola d'arte (escluso l'eventuale progetto di impianto elettrico)
2. progettazione, rilievo, D.L., coordinamento sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e collaudo finale

Fase 1 si stimano a corpo €. 12.400,00=

Prestazioni Professionali al punto 2

Comprensivi di Contributo integrativo dovuto
alla Cassa degli Ingg. e Arch. (4%)

Punto 3 si stimano per progettazione e sicurezza €. 1.248,00=

Punto 3 si stimano per D.L. e sicurezza €. 1.248,00=

Punto 3 si stimano per collaudo €. 520,00=

I prezzi si intendono I.V.A. esclusa

Cordiali Saluti

Arch. Roberto Riva

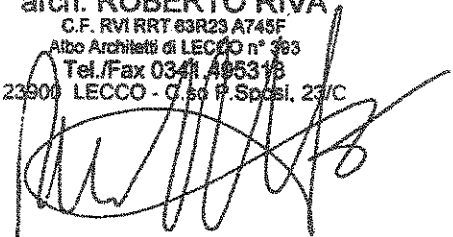
arch. **ROBERTO RIVA**

C.F. RVI RRT 63R23 A745F

Albo Architetti di LECCO n° 393

Tel./Fax 0341 495313

23900 LECCO - C.so P. Sposi, 23/C



Lecco, 03 Febbraio 2014

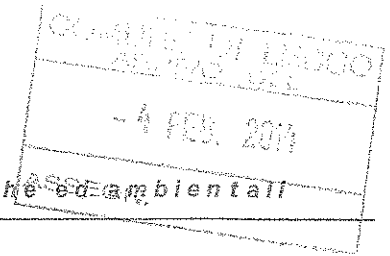
Studio di Architettura Riva

Corso Promessi Sposi, 23/C - 23900 Lecco - Tel./Fax 0341 495313

Partita IVA 02824190132 - Albo Architetti Prov. Lecco n. 393

DOTT. PIETRO ALBORGHETTI-GEOLOGO

Consulenze geologiche, geotecniche, idrogeologiche e ambientali



Spett.le

DOLOMITE COLOMBO.

Via Tonio da Belleo, 30

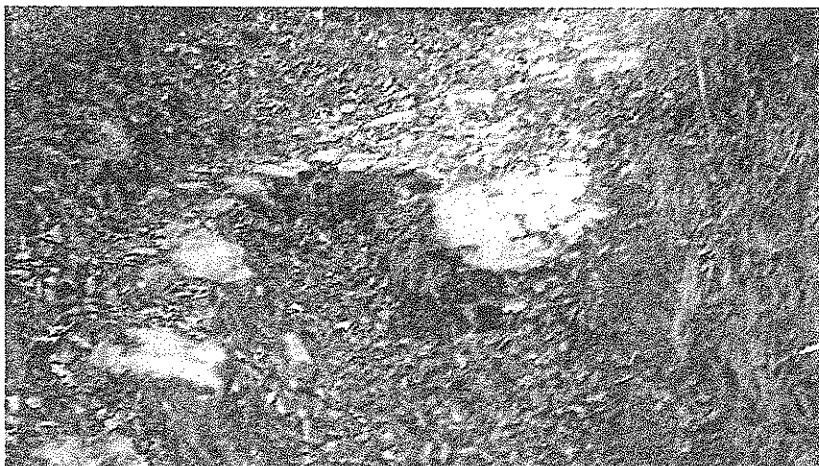
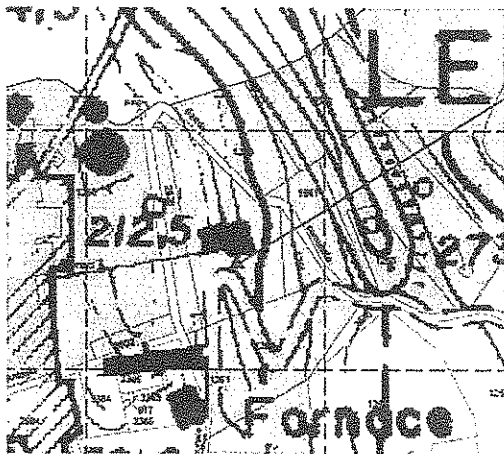
23900 LECCO

Lecco, 27.01.2014

Oggetto: Preventivo per lavori di sistemazione sentiero- località Maggianico

Il sopralluogo lungo il sentiero a monte di Via S. Antonio non ha evidenziato particolari problematiche, se non localmente, come di seguito riportato:

- 1) erosione di un tratto di lunghezza 4 m, larghezza 1,5 m, sul primo tornante della mulattiera



Selciato della mulattiera in erosione

- 2) Regimazione delle acque meteoriche ruscellanti lungo sentiero e della risorgiva. Innanzitutto si evidenzia che la situazione geologica del sito è caratterizzata da roccia calcarea affiorante e subaffiorante e da una locale modesta coltre terrigena di copertura, di spessore variabile da 10 a 30 cm circa. Pertanto non risulta possibile smaltire le acque

Ordine dei Geologi della Lombardia n.907

Via Cairoli, 59, 23900 Lecco (Lc)

Tel./Fax 0341 369145 cell 3487054778 E-Mail: pietroalbo@virgilio.it -

- Partita IVA 02240000139

eventualmente captate lungo il sentiero mediante pozzi perdenti in quanto la presenza di roccia subaffiorante non ne consente il drenaggio ne tanto meno in rete fognaria bianca, in quanto non presente alla base della mulattiera stessa. Al fine di una migliore gestione delle acque scolanti, si ritiene idoneo realizzare una serie di canalette trasversali in legname, interasse di 6-7 m circa, che consentiranno così la dispersione in modo diffuso lungo il versante, evitandone l'accumulo ed il conseguente ruscellamento concentrato lungo il solo sentiero

3) Manutenzione generale e pulizia del sentiero

Computo lavori

1) rifacimento lastricato in pietra della mulattiera, sul primo tornante:

- Trasporto materiale in loco con piccolo mezzo : Euro 300,00

Rimozione elementi in pietra ed eventuale sottofondo, sino alle quote di progetto, compreso l'accatastamento entro l'area di cantiere per il successivo riuso;

Livellamento del sottofondo, eseguito a mano o con mezzo adeguato all'intervento, sino alle quote di progetto, compreso carico e sgombero del materiale o risistemazione a margine dell'ambito di intervento;

Messa in opera degli elementi in pietra posati a secco, intasamento con sabbia, elementi di trattenuta e completamento, pulizia a posa ultimata ed ogni altro onere;

totale a corpo € 1.000,00

2) realizzazione di canalette di scolo trasversali

Scavo, fornitura e posa in opera di canalette trasversali in tondelli di legno di larice o castagno di diametro di 15-20 cm collegate tra loro con minimo 3 coppie di cambre in acciaio di diametro appropriato, compreso scavo livellazione del piano di posa, posata a secco e sistemata con andamento obliquo all'asse della mulattiera

Euro 42 al ml x 2 m x n 12 = Euro 1.008,00

3) manutenzione del sentiero, consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m, compresi la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili di medie dimensioni (massimo di 50 Kg)

Euro 4 al ml x 150 ml = Euro 600,00

Totale complessivo lavori: Euro 2.900,00 + Iva 22 %

Spese tecniche

- Rilievi, progettazione degli interventi, comprensivi di relazione geologica e idrogeologica

Euro 1.500,00

- Direzione Lavori Euro 700,00

- Certificato regolare esecuzione Euro 300,00

Euro 2.500,00 + Euro 100,00 Cassa previdenziale (4%)

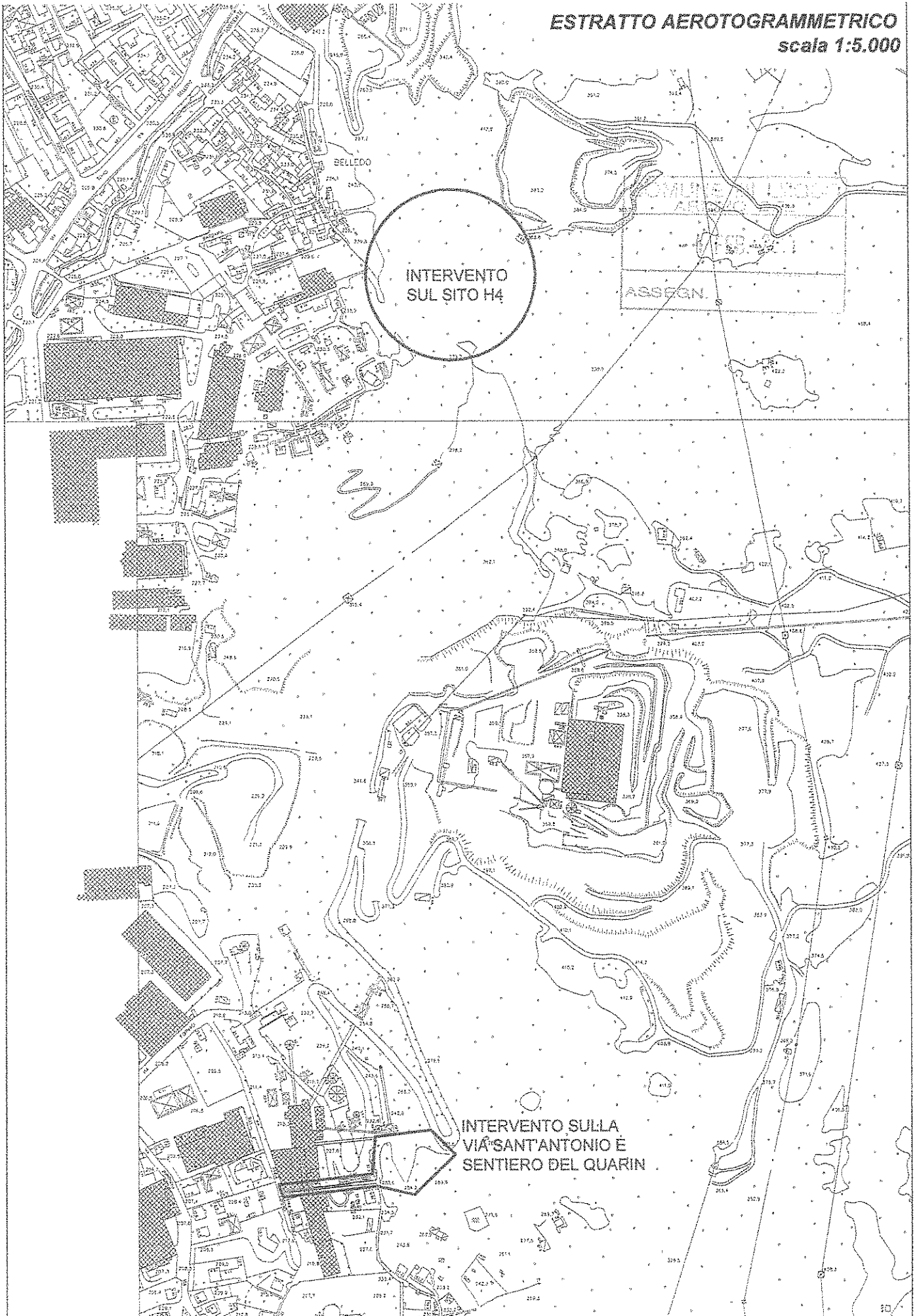
Totale complessivo Euro 2.600,00 + Iva (22%)

La stima complessiva per lavori e spese tecniche ammonta a Euro 5.500,00 + Iva (22%)

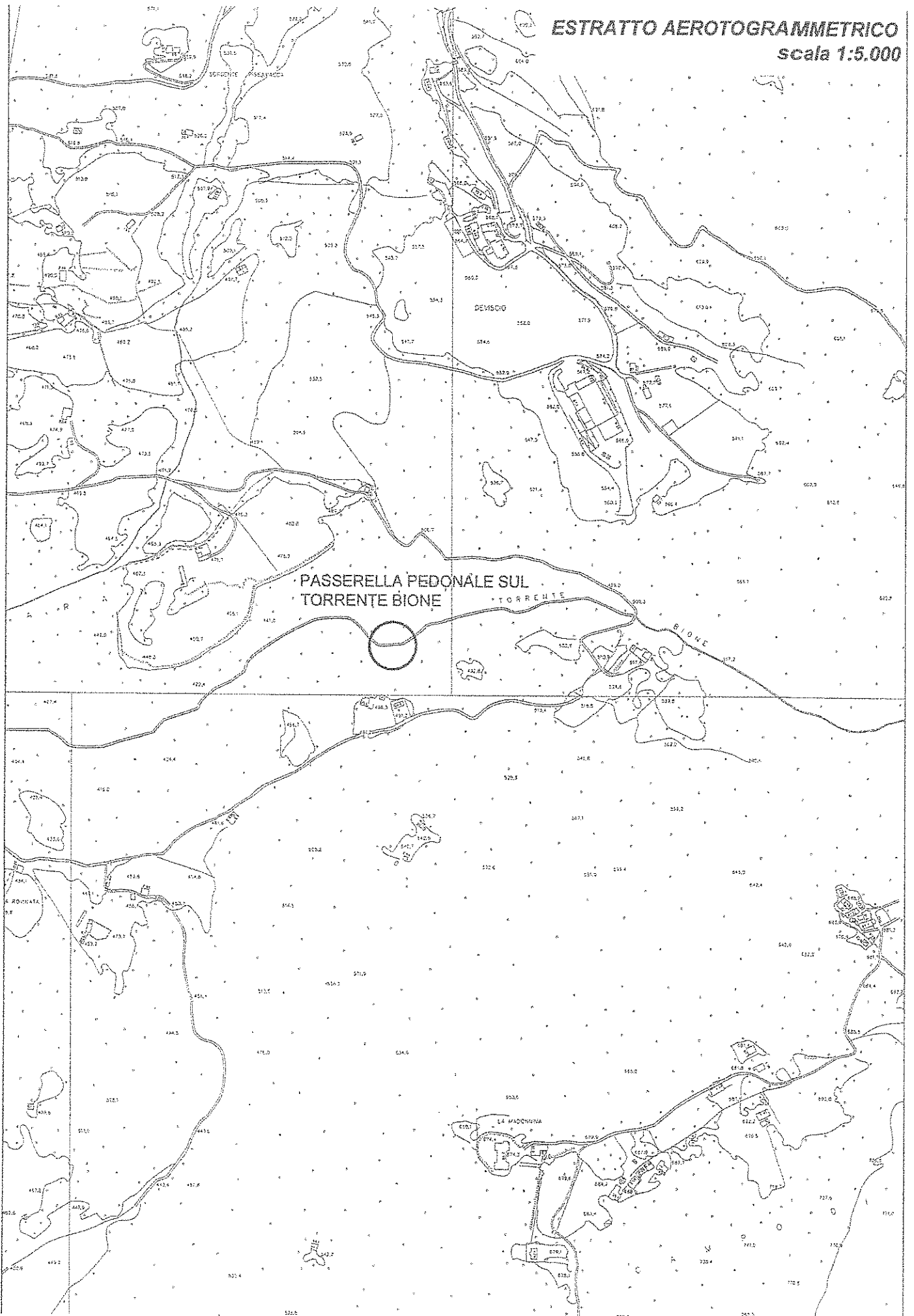
Dott. Pietro Alborghetti-geologo



ESTRATTO AEROTOGRAMMETRICO
scala 1:5.000



ESTRATTO AEROTOGRAMMETRICO
scala 1:5.000



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FLAVIO POLANO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 10 FEB. 2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 25 FEB. 2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 10 FEB. 2014.

Li, 10 FEB. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE